

Cassa Rurale di Mezzocorona: consegnati a 41 giovani i premi di studio

Premiare i giovani della comunità è investire nel futuro della comunità. Da diversi anni la Cassa Rurale di Mezzocorona riconosce l'impegno degli studenti laureati e diplomati. Quest'anno i premiati sono stati 41.

Trento, 23 ottobre 2009 – Quarantuno giovani: 15 laureati e 26 diplomati, soci o figli di socio. Sono stati assegnati a loro i premi di studio della Cassa Rurale di Mezzocorona.

L'iniziativa si ripete da sedici anni e conferma l'attenzione nei confronti di chi ha espresso particolare impegno nel proprio percorso scolastico.

Alla cerimonia di premiazione accanto ai vertici dell'istituto di credito cooperativo (il presidente **Sandro Pancher** e il direttore **Umberto Lechthaler**), erano presenti il sindaco di Mezzocorona, **Mauro Fiamozzi**, e il direttore generale della Cooperazione Trentina, **Carlo Dellasega**.

Questi i premiati: Maria Benedetta Boldrin, Rebecca Marianna Boldrin, Pierdomenico Bongarzone, Andrea Boz, Antonio Brunelli, Michela Corazzola, Arianna Dallago, Elisabetta Donati, Viviana Eccel, Filippo Fiamozzi, Massimo Furlan, Emanuele Ganz, Giulia Giannoccaro, Martina Giovannini, Orfeo Girardi, Sara Maimeri Panizza, Sebastiano Martinelli, Andrea Melchiori Pedron, Rudy Mottes, Michela Mover, Eva Maria Munter, Arnold Nuri, Paola Ossanna, Marianna Paternoster, Bianca Pichler, Carlo Poli, Giulia Postal, Luca Ravelli, Martina Ravelli, Annalisa Rossi, Martina Rossi, Michele Rossi, Valentina Rossi, Federico Selber, Marco Tevini, Fabrizio Waldner, Michele Zanzotti, Angelica Zeni, Alessandro Ziglio, Angela Zorzon, Francesca Melchiori.

L'attenzione della Cassa Rurale di Mezzocorona verso l'espressione più giovane della comunità non si limita all'iniziativa dei premi di studio.

Ad esempio il consiglio di amministrazione ha scelto di proporre delle condizioni di particolare favore per i giovani che intendono far parte della base sociale. Una scelta che ha dimostrato la sua efficacia: oggi il 10% dei soci ha meno di 30 anni di età.

Ufficio stampa – Diego Nart